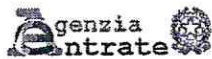


Ufficio di VARESE
VIA FRATTINI N. 1 - CAP 21100
VARESE
Codice ufficio: R3A
Numero atto: L16

Prof.

Alla Società
con sede in

rappresentata dal
Signor
nato a
con domicilio fiscale in



Avviso di accertamento numero R3.

Ufficio di VARESE
VIA FRATTINI N. 1 - CAP 21100
VARESE
Codice ufficio: R3A
Numero atto: L16

AVVISA

Il
nato a
codice fiscale:
nella sua qualità di rappresentante di:

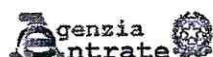
S.R.L.

di aver proceduto al controllo parziale della posizione fiscale della società
S.R.L., C.F. P. IV relativamente all'anno 2004 con riferimento all'attività di impresa, ai
sensi dell'art. 62-sexies del Decreto Legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito con modificazioni dalla Legge 29 ottobre
1993, n. 427 e dell'art. 10 della Legge 8 maggio 1998, n. 146.

Il presente atto, sulla base delle motivazioni contenute nelle pagine seguenti, riguarda:

- imposta sul reddito delle società;
- imposta regionale sulle attività produttive;
- imposta sul valore aggiunto;

contestualmente sono irrogate le sanzioni riportate nel relativo prospetto ed analiticamente motivate.



Avviso di accertamento numero R3A

MOTIVAZIONI DELL'ACCERTAMENTO

Sulla base degli elementi indicati nel modello UNICO 2005 presentato dalla società e nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore ad esso allegato, risulta che l'ammontare dei ricavi dichiarati, comprensivi dell'eventuale adeguamento, per il periodo di imposta 2004 è inferiore a quello derivante dall'applicazione degli studi di settore di cui all' art. 62 bis del Decreto Legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 ottobre 1993, n. 427.

Trovandosi la società in contabilità ordinaria, l'Ufficio ha proceduto all'accertamento in base agli studi di settore in quanto, per almeno due periodi d'imposta su tre, anche non consecutivi (vedi schema sotto riportato), l'ammontare dei ricavi dichiarati risulta inferiore a quanto derivante dall'applicazione degli studi di settore di cui all' art. 62 bis del Decreto Legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 ottobre 1993, n. 427.

PERIODO D'IMPOSTA	2002	2003	2004
SITUAZIONE DI CONGRUITA'	NO	NO	NO

I ricavi attribuibili alla società per l'anno 2004 sono stati determinati in base allo studio di settore TG70U applicabile in relazione all'attività svolta, approvato con Decreto Ministeriale del 17/03/2005.

Nel prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, sono riportati i dati contabili ed extra contabili utilizzati per la determinazione dei ricavi presunti e l'esito del calcolo, effettuato con il prodotto informatico GE.RI.CO., con la descrizione dei gruppi omogenei ai quali risulta attribuita l'attività esercitata dalla società. Circa i criteri utilizzati per la quantificazione dei ricavi si rinvia alla nota tecnica e metodologica, alle tabelle dei coefficienti nonché alla lista delle variabili per l'applicazione dello studio allegate al citato Decreto Ministeriale.

I maggiori ricavi determinati presuntivamente sono rilevanti, ai sensi dell'art. 62-sexies del citato Decreto Legge n. 331 del 1993, e della legge n. 146 del 1998, ai fini dell'accertamento delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto, nonché dell'IRAP, se dovute (vedere prospetti riportati nelle pagine seguenti).

Pertanto con invito n. T29 / 2007, notificato il 08/04/2009, la società è stata convocata presso questo Ufficio in data 28/05/2009 ai fini dell'instaurazione del contraddittorio e dell'eventuale definizione dell'accertamento con adesione, ai sensi dell' art. 5 del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218.

Nel corso del contraddittorio instaurato, come risulta dal verbale redatto in data 08/04/2009, n. 5, è emerso quanto segue:

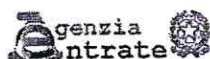
Spettabile Società

srl,

si informa che è stato effettuato per il periodo di imposta 2004 un controllo dei ricavi dichiarati da codesta società, applicando lo studio di settore TG70U relativo all'attività da essa esercitata.

Dal controllo è emersa una grave incongruenza tra i ricavi dichiarati e quelli che risultano dalla applicazione dello studio di settore, come emerge dal seguente prospetto:

RICAVI DICHIARATI	€ 1.804.641,00
RICAVI RISULTANTI DAGLI STUDI DI SETTORE	€ 1.910.982,00
DIFFERENZA	€ 106.341,00



Avviso di accertamento numero R3A

L'Ufficio ha proceduto all'accertamento in base agli studi di settore in quanto codesta società è risultata non congrua per almeno due periodi d'imposta su tre anche non consecutivi (vedi schema sotto riportato).

PERIODO D'IMPOSTA	2003	2004	2005
SITUAZIONE DI CONGRUITA'	NO	NO	NO

Circa i criteri utilizzati per la quantificazione dei ricavi si rinvia alla nota tecnica e metodologica, alle tabelle dei coefficienti nonché alla lista delle variabili per l'applicazione dello studio allegate al citato decreto ministeriale 17 marzo 2005.

Nel prospetto allegato, che costituisce parte integrante del presente atto, sono riportati i dati contabili ed extra contabili utilizzati per la determinazione dei ricavi presunti e l'esito del calcolo effettuato con il prodotto informatico GE.RI.CO, con la descrizione dei gruppi omogenei ai quali risulta attribuita l'attività esercitata dalla società.

Pertanto, con invito n. _____ notificato il 09.04.2009, la società è stata convocata presso l'ufficio ai fini dell'instaurazione del contraddittorio e dell'eventuale definizione dell'accertamento con adesione, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 218/97.

Poiché non sono emersi elementi utili alla rideterminazione del maggior reddito accertato, si procede alla notifica del presente avviso di accertamento posto che le giustificazioni di cui si è dato ampio riscontro nei verbali di contraddittorio del 18.06.2009 e 14.07.2009 non concorrono alla individuazione di validi motivi di revisione al ribasso del valore accertato.

ELEMENTI IN POSSESSO DELL'UFFICIO:

L'ammontare dei ricavi effettivamente conseguiti è fondatamente desumibile dagli studi di settore, come richiesto dall'art. 62-*sexies* del decreto-legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993 n. 427, in quanto:

1. lo studio di settore rappresenta adeguatamente le situazioni di "normalità economica" del comparto produttivo che comprende l'attività esercitata da codesta società e, in particolare, del gruppo omogeneo in cui risulta inclusa l'impresa (come evidenziato, più in dettaglio, nel successivo punto 1);
2. l'effettiva esistenza dei maggiori ricavi stimati dallo studio di settore e del conseguente maggior reddito d'impresa sono altresì corroborate da ulteriori elementi e circostanze specifiche (evidenziati nel successivo punto 2).

1) CAPACITÀ DELLO STUDIO DI RAPPRESENTARE LE SITUAZIONI DI "NORMALITÀ ECONOMICA"

Lo studio di settore (TG70U), approvato con decreto ministeriale, adotta una serie di criteri per stimare l'ammontare dei ricavi conseguiti nell'esercizio dell'attività d'impresa. Tali criteri sono il frutto di una complessa elaborazione, effettuata considerando una ampia serie di dati, contabili ed extra-contabili, che caratterizzano l'esercizio dell'attività oggetto dello studio, e con riferimento a ciascun gruppo omogeneo di contribuenti che esercitano l'attività medesima con modalità ed in condizioni di esercizio assai simili. L'attività di analisi ed elaborazione ha visto il confronto tra l'Amministrazione finanziaria e le associazioni di categoria più rappresentative, finalizzato a verificare la capacità dello studio di settore di cogliere effettivamente le condizioni di esercizio delle diverse attività economiche.

Per ciascun gruppo omogeneo, e con riguardo ad un ampio campione di contribuenti che presentano condizioni di esercizio "normali", lo studio individua le relazioni esistenti tra alcuni dei detti dati, contabili ed extra-contabili, ed il volume complessivo dei ricavi. Tali relazioni vengono quindi utilizzate per stimare l'ammontare dei ricavi prodotti dal singolo contribuente che esercita attività oggetto dello studio in condizioni di esercizio analoghe a quelle che connotano il gruppo omogeneo di riferimento.

Maggiori dettagli sulla metodologia seguita per la elaborazione dello studio e sui criteri utilizzati per la individuazione dei gruppi omogenei di riferimento e, all'interno di essi, delle relazioni esistenti tra i dati contabili ed extra-contabili ed il volume dei ricavi, sono contenuti nella nota tecnica e metodologica allegata al citato decreto di approvazione, reperibile anche nel sito internet dell'Agenzia delle Entrate all'indirizzo www.agenziaentrate.gov.it, nella sezione dedicata agli studi di settore.

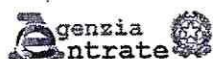
Tenuto conto dei dati esposti nel modello di comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore, l'attività d'impresa di codesta società è stata considerata come appartenente al gruppo omogeneo n. 2 che riguarda Imprese di grandi dimensioni, specializzate nella pulizia.

La suddetta appartenenza appare corretta, e da essa deriva l'applicazione della funzione di stima dei ricavi individuata dallo studio di settore per il gruppo omogeneo medesimo, con riguardo ad imprese che presentino condizioni di esercizio dell'attività "normali".

Per quanto allo stato noto, le condizioni di esercizio che hanno caratterizzato l'attività svolta da codesta società nel periodo d'imposta considerato non si discostano da quelle che "normalmente" hanno riguardato altre imprese aventi caratteristiche analoghe a codesta società.

Tutto ciò induce a ritenere che la stima operata dallo studio di settore consente di individuare, già in modo sufficientemente fondato, un ammontare di ricavi che è altamente probabile che coincida con quello dei ricavi effettivamente conseguiti nel citato periodo d'imposta oggetto del controllo.

Alla luce di tale stima è quindi possibile stabilire l'esistenza di maggiori ricavi non indicati nella dichiarazione e, conseguentemente:



Avviso di accertamento numero R3AI

- un maggior reddito d'impresa che non ha contribuito alla determinazione del reddito complessivo netto assoggettato ad IRPEF e relative addizionali;
- un maggior valore della produzione non assoggettato ad IRAP;
- un maggior ammontare di corrispettivi non assoggettato ad IVA.

2) CIRCOSTANZE CHE CONFERMANO LA FONDATEZZA DELLA STIMA DEI RICAVI OPERATA DALLO STUDIO DI SETTORE

La stima dei ricavi operata dallo studio di settore, oltre che nel percorso metodologico seguito dallo studio di settore di cui si è appena detto, risulta ulteriormente corroborata dalle circostanze di seguito evidenziate, le quali valgono anche a rafforzare la elevata probabilità che i ricavi effettivamente conseguiti non sono stati inferiori rispetto a quelli stimati dallo studio di settore.

2.1. INCONGRUENZA DEI RICAVI REITERATA NEL TEMPO

Anche i ricavi dichiarati nei periodi d'imposta antecedenti e successivi a quello qui considerato risultano inferiori a quelli stimati dallo studio di settore, come di seguito evidenziato.

ESEMPIO		2003		2004		2005
RICAVI DICHIARATI	€	1.856.147,00	€	1.804.641,00	€	1.789.059,00
RICAVI RISULTANTI DAGLI STUDI DI SETTORE	€	1.894.388,00	€	1.910.982,00	€	1.851.835,00
DIFFERENZA	€	38.241,00	€	106.341,00	€	62.776,00

Tale circostanza consente in larga misura di escludere che, per il periodo d'imposta oggetto dell'accertamento, la incongruenza dei ricavi dichiarati rispetto a quelli stimati dallo studio di settore, dipenda dall'eventuale esercizio dell'attività, nel corso dell'annualità medesima, con modalità diverse da quelle considerate dallo studio stesso.

Infatti, l'incongruenza reiterata potrebbe trovare giustificazione solo qualora le modalità di esercizio non corrispondano affatto, in tutti i periodi d'imposta considerati ai fini del raffronto, con quelle che lo studio considera per il gruppo omogeneo di appartenenza. E posto che ciò non risulta, sia per l'annualità oggetto di accertamento che per le altre considerate, la reiterazione dell'incongruenza conferma la scarsa plausibilità dei ricavi dichiarati.

2.2. INCONGRUENZA REITERATA NEL TEMPO DELLA REDDITIVITÀ DELL'IMPRESA E DELLA POSIZIONE AI FINI IVA

Dall'analisi dei dati dichiarati ai fini dell'imposta sul reddito e dell'IRAP, per i periodi di imposta 2005/2004/2003, si evincono i risultati di seguito indicati.

REDDITO DICHIARATO	-€	101.720,00	€	23.484,00	-€	32.272,00	-€	23.060,00
RICAVI DICHIARATI	€	1.751.334,00	€	1.856.147,00	€	1.804.641,00	€	1.789.059,00
IVA A CREDITO		-5,81%		1,27%		-1,79%		-1,29%

Il perdurare delle situazioni sopra evidenziate, una redditività negativa, per più periodi di imposta consecutivi può considerarsi sintomatico di una condotta "antieconomica" non immediatamente giustificabile dall'analisi delle informazioni dichiarate. L'azienda che svolge un'attività economica è indotta, naturalmente, a ridurre i costi o a massimizzare i ricavi, a parità di tutte le altre condizioni, al fine di conseguire un utile. Il comportamento manifestatamene antieconomico appare incongruente se non adeguatamente giustificato sul piano razionale.

Dato che i ricavi dichiarati contribuiscono in modo decisivo alla formazione dei risultati dell'esercizio, la condotta apparentemente "antieconomica" è assai probabile che derivi dal sottodimensionamento dei ricavi medesimi.

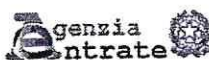
Considerando i ricavi stimati dallo studio di settore emerge infatti una redditività che rende assai più credibile sia il risultato economico che il valore della produzione generata dall'attività d'impresa. Ed una poco plausibile situazione a credito costante nel tempo ai fini iva.

2.5. PROFILI RIGUARDANTI LA POSIZIONE REDDITUALE DEI SINGOLI SOCI

La società risulta partecipata, nei periodi d'imposta considerati nel precedente punto 2.4, dai seguenti soci persone fisiche:

- MARIO
- RICCARDO

In tutti i suddetti periodi d'imposta, la posizione reddituale dei singoli soci, risultante dalle dichiarazioni presentate o dai redditi percepiti, non evidenzia fonti *significative* di reddito ulteriori rispetto a quella rappresentata dalla partecipazione nella società. Infatti, il sig. MARIO essendo socio al 50% percepisce i redditi che derivano da utili ed altri proventi equiparati così come indicato nel quadro RL. e redditi da fabbricati. In assenza di altre fonti reddituali (non dichiarate ovvero esenti o tassate alla fonte) il proprio sostentamento risulterebbe quindi garantito da un reddito che, su base mensile ed al netto di imposte e contributi, si è attestato sulla cifra di € 1.200,00 mensili circa.



Avviso di accertamento numero R3AI

Tale importo si rivela poco plausibile anche alla luce degli elementi, risultanti dai dati presenti nel sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, di seguito evidenziati: nel periodo d'imposta oggetto del controllo, Lei è proprietario dei seguenti immobili, locati o diversamente utilizzati, la cui gestione ha certamente comportato il sostenimento di spese:

CATASTO Edilizio URBANO attuale

**Elenco dei 2 IMMOBILI intestati al soggetto
nella Provincia di VA**

Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
✓ 0018	12785	0003	
✓ 0018	12785	0004	

CATASTO Edilizio TERRENI attuale

**Elenco dei 5 IMMOBILI intestati al soggetto
nella Provincia di VA**

Sezione	Foglio	Numero
✓ -	9	02916
✓ -	9	03229
✓ -	9	03579
✓ -	9	03608
✓ -	9	03616

**Elenco delle 2
UTENZE ELETTRICHE per l'anno 2004**

Azienda Erogatrice 05779711000

Identificativo Utenza

B 2421889182

Intestatario

14061938VARESE VA

Ubicazione

21100 - (VA)

Tipo Utenza

utenza domestica con residenza anagrafica uguale a quella di fornitura

Uso

DOMESTICO PER ABITAZIONI PRIVATE

Spesa

357,00 Euro

Fatturati 1.898 KWH in 11 mesi



Avviso di accertamento numero R3.

Azienda Erogatrice 05779711000 **Identificativo Utenza** B 2414812801
Intestatario 14061938VARESE VA
Ubicazione

Tipo Utenza utenza domestica con residenza anagrafica diversa da quella di fornitura
Uso DOMESTICO PER ABITAZIONI PRIVATE
Spesa 79,00 Euro Fatturati 885 KWH in 11 mesi

nel periodo d'imposta oggetto del controllo, Lei ed i già menzionati componenti della sua famiglia sono stati proprietari dei seguenti autoveicoli, imbarcazioni e aeromobili il cui uso e manutenzione hanno certamente comportato il sostenimento di spese:

Atti del P.R.A.

VEICOLI intestati al soggetto

Targa

Categoria Autovettura**Uso** PRIVATO**Tipo** LANCIA DELTA 4WD **Nazionalità** Italiana **Anno di immatricolazione** 1992**Cilindrata** 1995 **Cavalli fiscali** 20 **Numero di posti** 5**Inizio possesso** 31/3/1992 per Prime iscrizioni nuove di fabbrica (IVA)**Fine possesso** -

Archivio Tasse Auto

VEICOLI intestati al soggetto

Targa

Categoria Autovettura**Uso** Privato trasporto persone **Fonte****Cilindrata** 1.995 cc **Potenza** 151,00 KW **Alimentazione** Benzina**Data di** **Data di****Immatricolazione** 5/2/1992 **Inizio** -
Possesso



Avviso di accertamento numero R3A1

Il signor **Riccardo**, socio al 50% nonché legale rappresentante ed amministratore della società percepisce dalla stessa società partecipata redditi quale lavoratore dipendente, ed utili ed altri proventi equiparati così come indicato nel quadro RL, fatta eccezione di altri redditi derivanti da fabbricati.

In assenza di altre fonti reddituali (non dichiarate ovvero esenti o tassate alla fonte) il proprio sostentamento risulterebbe quindi garantito da un reddito che, su base mensile ed al netto di imposte e contributi, si è attestato sulla cifra di € 1.200,00 mensili circa.

Tale importo si rivela poco plausibile anche alla luce degli elementi, risultanti dai dati presenti nel sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria, di seguito evidenziati: nel periodo d'imposta oggetto del controllo, Lei è proprietario dei seguenti immobili, locati o diversamente utilizzati, la cui gestione ha certamente comportato il sostenimento di spese:

CATASTO Edilizio URBANO attuale

Elenco dei 2 IMMOBILI intestati al soggetto
nella Provincia di SV

	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
✓	-	0025	00531	0012
✓	-	0025	00534	0003

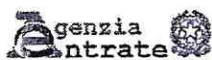
CATASTO Edilizio URBANO attuale

Elenco dei 4 IMMOBILI intestati al soggetto
nella Provincia di VA

	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno
✓	-	0018	13404	0003
✓	-	0018	12785	0003
✓	-	0018	12785	0004
✓	-	0018	13404	0002

CATASTO Edilizio TERRENI attuale

Elenco dei 5 IMMOBILI intestati al soggetto
nella Provincia di VA



Avviso di accertamento numero

	Sezione	Foglio	Numero
✓	-	9	02916
✓	-	9	03229
✓	-	9	03579
✓	-	9	03608
✓	-	9	03616

nel periodo d'imposta oggetto del controllo, Lei ed i già menzionati componenti della sua famiglia sono stati proprietari dei seguenti autoveicoli, imbarcazioni e aeromobili il cui uso e manutenzione hanno certamente comportato il sostenimento di spese:

Atti del P.R.A.

Elenco dei 2 VEICOLI intestati al soggetto

Targa

Categoria Autovettura

Uso PRIVATO

Tipo BMW 2000

Cilindrata 1990

Nazionalità Tedesca Anno di immatricolazione 1968

Cavalli fiscali 20 Numero di posti 5

Inizio possesso 21/7/1986 per Trasferimento proprietà in provincia

Fine possesso -

Targa

Provincia VA

Categoria Autovettura a Benzina

Uso PRIVATO

Tipo VOLKSWAGEN GOLF 1.6 CAT

Cilindrata 1598

Nazionalità Tedesca Anno di immatricolazione 1994

Cavalli fiscali 17 Numero di posti 5

Inizio possesso 29/7/1994 per Prime iscrizioni nuove di fabbrica

Fine possesso -

Archivio Tasse Auto

VEICOLI intestati al soggetto

Targa

Categoria

Autovettura

Uso

Privato trasporto persone

Fonte

Cilindrata

3.499 cc

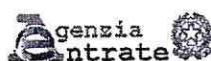
Potenza

0 KW

Alimentazione Benzina

Data di Immatricolazione 6/7/1973

Data di Inizio Possesso 17/5/2006



Avviso di accertamento numero R3

nel periodo d'imposta oggetto del controllo, Lei ed i già menzionati componenti della Sua famiglia sono stati intestatari di uno o più contratti assicurativi, utenze elettriche ed idriche che hanno certamente comportato il sostenimento di spese:

**Elenco delle 2 comunicazioni di
PREMI ASSICURATIVI (Art.78) per l'anno 2004**

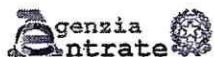
Azienda Erogatrice del Premio 01749470157 **Identificativo Polizza** 089722
Data di Stipula del Contratto 7/5/1999 **Durata del Contratto** 30 anni
Premio Corrisposto 1.128 Euro

Azienda Erogatrice del Premio 01417330154 **Identificativo Polizza** 080422
Data di Stipula del Contratto 19/2/1995 **Durata del Contratto** 10 anni
Premio Corrisposto 170 Euro

**Elenco delle 2
UTENZE ELETTRICHE per l'anno 2004**

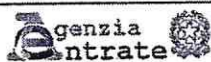
Azienda Erogatrice 05779711000 **Identificativo Utenza** B 2417982166
Intestatario 05111936VARESE VA
Ubicazione (VA)
Tipo Utenza utenza domestica con residenza anagrafica uguale a quella di fornitura
Uso DOMESTICO PER ABITAZIONI PRIVATE
Spesa 166,00 Euro **Fatturati** 603 KWH in 12 mesi

Azienda Erogatrice 05779711000 **Identificativo Utenza** B 2421890271
Intestatario 05111936VARESE VA
Ubicazione (VA)
Tipo Utenza utenza domestica con residenza anagrafica diversa da quella di fornitura
Uso DOMESTICO PER ABITAZIONI PRIVATE
Spesa 1.102,00 Euro **Fatturati** 6.194 KWH in 11 mesi



Avviso di accertamento numero R3A

**Elenco delle 6
UTENZE IDRICHE****Codice Fiscale Ente Erogatore** 01200660098**Anno di riferimento** 2005 **Contratto****Data di attivazione utenza** 11/11/1999**Importo annuo** 139 Euro **Mesi di Fatturazione** 12**Ubicazione dell'Utenza**
ALASSIO (SV)**Codice Fiscale Ente Erogatore** 02480540125**Anno di riferimento** 2006 **Contratto****Data di attivazione utenza** 5/10/1992**Importo annuo** 96 Euro **Mesi di Fatturazione** 07**Ubicazione dell'Utenza**
(VA)**Codice Fiscale Ente Erogatore** 01200660098**Anno di riferimento** 2006 **Contratto****Data di attivazione utenza** 11/11/1999**Importo annuo** 46 Euro **Mesi di Fatturazione** 12**Ubicazione dell'Utenza**
ALASSIO (SV)**Codice Fiscale Ente Erogatore** 01200660098**Anno di riferimento** 2007 **Contratto****Data di attivazione utenza** 11/11/1999**Importo annuo** 92 Euro **Mesi di Fatturazione** 12**Ubicazione dell'Utenza**
ALASSIO (SV)**Codice Fiscale Ente Erogatore** 01200660098**Anno di riferimento** 2008 **Contratto****Data di attivazione utenza** 11/11/1999**Importo annuo** 66 Euro **Mesi di Fatturazione** 09**Ubicazione dell'Utenza**
ALASSIO (SV)



Avviso di accertamento numero R3AI

Codice Fiscale Ente Erogatore 02480540125
Anno di riferimento 2008 **Contratto**
Data di attivazione utenza 5/10/1992
Importo annuo 41 Euro **Mesi di Fatturazione** 05
Ubicazione dell'Utenza
VARESE (VA)

Le circostanze sopra evidenziate forniscono, nel loro complesso, ulteriore conferma che la rideterminazione del reddito d'impresa effettuata tenendo conto della stima dei ricavi operata dallo studio di settore è pienamente plausibile e consente di escludere, con sufficiente certezza, che i ricavi effettivamente conseguiti siano stati inferiori rispetto a quelli stimati dallo studio di settore.

Pertanto si accerta, ai sensi dell'art. 40, del D.P.R. n. 600/73, dell'art. 62 sexies del D.L. n. 331/1993 e dell'art. 10 della Legge n. 146/1998 per l'anno 2004 il reddito d'impresa di € 114.570,00 come di seguito riportato:

Perdita d'impresa dichiarata	€ 32.272,00
Maggiori ricavi da studio di settore	<u>€ 106.341,00</u>
Reddito d'impresa accertato	€ 74.069,00

Irap

Tenuto conto che i maggiori ricavi accertati assumono rilevanza ai fini Irap, quest'Ufficio accerta il valore della produzione netta in € 1.348.451,00.

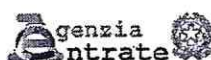


Avviso di accertamento numero

IVA

Tenuto conto che i maggiori ricavi accertati assumono rilevanza anche ai fini IVA, si accerta, ai sensi dell'art. 54 del D.P.R. n. 633/72, una maggiore imposta a debito pari ad € 20.524,00 determinata applicando l'aliquota media del 19.30% sui maggiori ricavi accertati pari ad € 106.341,00.

Maggiori imposte e sanzioni come specificato negli appositi prospetti del presente atto.



Avviso di accertamento numer

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (I.R.E.S.)

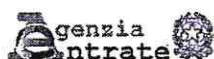
	DICHIARATO	ACCERTATO
Reddito	0,00	74.069,00
Perdita	32.272,00	0,00
Credito d'imposta sui fondi comuni d'investimento	0,00	0,00
Perdite di periodi d'imposta precedenti	0,00	0,00
Reddito imponibile (o perdita al netto di proventi esenti)	-32.272,00	74.069,00
Reddito assoggettabile ad aliquota ridotta	0,00	0,00
Imposta corrispondente all'aliquota ridotta	0,00	0,00
Reddito assoggettabile all'aliquota del 33%	0,00	74.069,00
Imposta aliquota ordinaria	0,00	24.443,00
Imposta corrispondente al reddito imponibile	0,00	24.443,00
Detrazioni	0,00	0,00
Imposta netta	0,00	24.443,00
Credito di imposta sui fondi comuni di investimento	0,00	0,00
di cui limitato	0,00	0,00
Credito per imposte pagate all'estero	0,00	0,00
Altri crediti d'imposta	0,00	0,00
Ritenute d'acconto	143,00	143,00
TOTALE CREDITI E RITENUTE	143,00	143,00
Versamenti integrativi ex art. 105-bis	0,00	0,00
IRES dovuta o differenza a favore del contribuente	-143,00	24.300,00
Maggiore imposta accertata		24.443,00

IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (I.R.A.P.)

- visto l'art. 1 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che ha istituito l'imposta regionale sulle attività produttive, si accerta la base imponibile e la relativa imposta regionale sulle attività produttive come dal prospetto riportato.

	DICHIARATO	ACCERTATO
Ulteriore deduzione	0,00	0,00
Deduzione per lavoro dipendente	0,00	0,00
Base imponibile	1.242.110,00	1.348.451,00
Imposta	52.790,00	57.309,00
Maggiore imposta accertata		4.519,00

La base imponibile dichiarata è determinata sommando tutti gli importi di colonna 4 indicati nella sezione VII "Ripartizione della base imponibile e dell'imposta" della dichiarazione IRAP.



Avviso di accertamento numero

CODICE REGIONALE	BASE IMPONIBILE ACCERTATA	ALiquOTA (%)	IMPOSTA ACCERTATA
10	1.348.451,00	4,25	57.309,00

DETERMINAZIONE DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

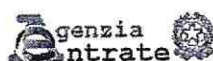
Determinazione dell'aliquota media da applicare ai maggiori ricavi

	DICHIARATO
A) volume d'affari	1.797.239,00
B) altre operazioni sempre che diano luogo a ricavi (fuori campo iva e non soggette a dichiarazione)	0,00
C) I.V.A. su operazioni imponibili	346.936,00
D) I.V.A. sulle operazioni di intrattenimento	0,00
E) Altra I.V.A. (I.V.A. cessioni su beni ammortizzabili + I.V.A. sui passaggi interni + I.V.A. detraibile forfetariamente)	0,00
Aliquota media = $(C+D-E) / (A+B) * 100 = 19,30 \%$	

Determinazione della maggiore imposta

	DICHIARATO	ACCERTATO
Maggiori ricavi determinati (Base imponibile)		106.341,00
Volume d'affari	1.797.239,00	1.903.580,00
I.V.A. su operazioni imponibili	346.936,00	367.460,00
MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA (calcolata applicando l'aliquota media sulla base imponibile)		20.524,00

** gli importi sono espressi in euro **



Avviso di accertamento numer

PROVVEDIMENTO DI IRROGAZIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE

MOTIVAZIONI DELLE SANZIONI

Le sanzioni riportate nel relativo prospetto sono determinate, nella misura minima prevista, tenuto conto dei criteri indicati nell'articolo 7 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472;

Le sanzioni sono irrogate ai sensi dell'articolo 17 del predetto Decreto Legislativo.

Con la medesima azione sono state violate più disposizioni relative a tributi diversi e pertanto si rende applicabile l'articolo 12 del predetto Decreto Legislativo n. 472 del 1997.

In particolare la sanzione irrogata è stata calcolata aumentando di un quinto quella minima prevista per la violazione più grave (comma 3); l'importo ottenuto è altresì aumentato di un quarto (comma 1). La violazione più grave è quella relativa al tributo per il quale si rende applicabile, quale sanzione minima, quella di importo più elevato.

DETERMINAZIONE E IRROGAZIONE DELLE SANZIONI IN EURO

DESCRIZIONE VIOLAZIONE	MINIMA	MASSIMA	IRROGATA
Infedele dichiarazione IRES (D.LGS. 471/97 Art. 1)	24.443,00	48.886,00	36.664,50
Infedele dichiarazione IRAP (D.LGS. 446/97 Art. 32)	4.519,00	9.038,00	0,00
Infedele dichiarazione IVA (D.LGS. 471/97 Art. 5)	20.524,00	41.048,00	0,00
Totale sanzioni irrogate, ai sensi dell'art.17 comma 1, del D.LGS. n. 472 del 1997			36.664,50

AVVERTENZE

1. Definizione dell'accertamento - Articolo 15 del Decreto Legislativo 19 giugno 1997, n. 218.

Le sanzioni irrogate sono ridotte ad un quarto qualora il presente atto non venga impugnato e si provveda al pagamento, entro il termine per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 3), delle somme complessivamente dovute a titolo di maggiori imposte e sanzioni, tenuto conto della predetta riduzione, nonché a titolo di interessi maturati fino alla data di pagamento inclusa.

La sanzione da pagare non può essere, in ogni caso, inferiore ad un quarto della somma dei minimi edittali previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

Entro 10 giorni dal versamento dell'intero importo dovuto, il contribuente fa pervenire a questo ufficio la relativa quietanza di pagamento.

Le somme dovute possono essere versate anche in un massimo di otto rate trimestrali di pari importo, o in un massimo di dodici se le somme dovute superano i 51.645,69 euro, secondo le disposizioni dell'articolo 8, comma 2, del citato Decreto Legislativo.

In questo caso il contribuente è tenuto a prestare idonea garanzia mediante polizza fideiussoria o fideiussione bancaria ovvero rilasciata dai consorzi di garanzia collettiva dei fidi (Confidi) iscritti negli elenchi previsti dagli articoli 106 e 107 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, e successive modificazioni, per il periodo di rateazione aumentato di un anno.

L'importo della prima rata deve essere versato entro il termine previsto per la proposizione del ricorso.

Entro dieci giorni dal predetto versamento il contribuente fa pervenire a questo ufficio la relativa quietanza di pagamento, la documentazione relativa alla cauzione o alla fideiussione ed una comunicazione con l'indicazione del numero delle rate prescelto.

2. Definizione delle sole sanzioni - Articolo 17 del Decreto Legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Entro il termine previsto per la proposizione del ricorso (indicato al successivo punto 3), è ammessa la definizione agevolata delle sole sanzioni con il pagamento di un importo pari ad un quarto delle sanzioni irrogate; in ogni caso l'importo da pagare non può essere inferiore ad un quarto della somma dei minimi edittali previsti per le violazioni più gravi relative a ciascun tributo.

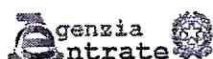
3. Ricorso avverso l'avviso di accertamento - Decreto Legislativo 31 dicembre 1992, n. 546.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di seguito indicata entro 60 giorni dalla sua notificazione, tenendo conto della sospensione dei termini nel periodo feriale (1 agosto - 15 settembre). Il ricorso, in bollo da euro 14,62 per ogni quattro facciate, è proposto mediante notifica a questo ufficio della copia conforme all'originale a norma degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, oppure mediante consegna o spedizione dell'originale a mezzo plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento.

Entro 30 giorni dalla proposizione del ricorso, a pena d'inammissibilità, il ricorrente dovrà costituirsi in giudizio mediante deposito, presso la segreteria della Commissione Tributaria adita, oppure mediante trasmissione a mezzo posta, in plico raccomandato senza busta con avviso di ricevimento, dell'originale del ricorso notificato a norma degli articoli 137 e seguenti del codice di procedura civile, ovvero di copia del ricorso consegnato o spedito per posta, con fotocopia della ricevuta di deposito o della spedizione per raccomandata a mezzo del servizio postale (articolo 22 del citato Decreto Legislativo n. 546 del 1992).

Se l'ammontare delle maggiori imposte accertate è uguale o superiore a euro 2.582,28 è obbligatoria l'assistenza tecnica di un difensore abilitato che deve sottoscrivere il ricorso e gli ulteriori atti processuali (articoli 12 e 18 del Decreto Legislativo n. 546 del 1992).

È assicurata l'assistenza tecnica gratuita ai non abbienti ai sensi dell'art 13 del citato Decreto Legislativo n. 546 del 1992.



Avviso di accertamento numeri

4. Riscossione a titolo definitivo.

Se il contribuente non si avvale delle disposizioni indicate ai precedenti punti, ovvero si avvale delle sole disposizioni indicate al precedente punto n. 2, le imposte o le maggiori imposte accertate con il presente atto saranno rimosse mediante iscrizione a ruolo unitamente ai relativi interessi dovuti e alle sanzioni pecuniarie irrogate, se non definite.

Con le stesse modalità saranno rimosse le somme indebitamente rimborsate.

La maggiore IVA accertata, oltre ai relativi interessi maturati, deve comunque essere versata nel termine di 60 giorni dalla notifica del presente atto ai sensi dell'articolo 60, primo comma, del D.P.R. n. 633 del 1972.

Nello stesso termine dovranno inoltre essere versate le somme indebitamente rimborsate pari a euro _____, oltre agli interessi maturati di euro _____.

In caso di mancato pagamento nei predetti termini, si renderà applicabile la sanzione pecuniaria pari al 30 per cento dell'importo non versato, ai sensi dell'articolo 13, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 471 del 1997.

5. Riscossione a titolo provvisorio.

In caso di proposizione di ricorso contro l'avviso di accertamento, sarà rimosso mediante iscrizione a ruolo la metà delle maggiori imposte accertate con i relativi interessi maturati e maturandi.

Con le medesime modalità saranno rimosse le somme indebitamente rimborsate, salvo che, limitatamente all'imposta sul valore aggiunto, non sia prestata la garanzia prevista dall'articolo 38 bis del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, fino a che l'accertamento non divenga definitivo.

6. Spese di notifica

Le spese di notifica del presente atto, ai sensi del Decreto del Ministro delle Finanze 8 gennaio 2001, sono a carico del contribuente.

L'ammontare di tali spese è stabilito nella misura di euro 5,16, sia per le notifiche eseguite a mezzo posta, ai sensi dell'art. 14 della Legge 20 novembre 1982, n. 890, e successive modificazioni che per le notifiche eseguite ai sensi dell'art. 60 D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

Commissione Tributaria Provinciale competente: VARESE

Ufficio al quale notificare il ricorso, rivolgersi per informazioni o promuovere un riesame dell'atto per l'esercizio del potere di autotutela: VARESE

Per il pagamento delle somme dovute utilizzare il modello F24, indicando:

il codice ufficio: R3A

il codice atto: 06503473008

A fine esemplificativo all'atto è allegato un fac-simile di F24.

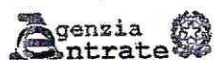
IL FUNZIONARIO

Funzionario responsabile del procedimento: _____

La rettifica del reddito d'impresa sulla base degli studi di settore è effettuata senza pregiudizio dell'ulteriore azione accertatrice con riferimento alle medesime o alle altre categorie reddituali, nonché con riferimento ad ulteriori operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto.

Il presente atto si compone di numero 21 pagine e reca in allegato:

- prospetto riportante i dati contabili ed extra contabili utilizzati per la determinazione dei ricavi presunti per pagine.....
- fac-simile di F24 per pagine 1.



Avviso di accertamento numero

Varese 03/12/04

TIMBRO
DELL'UFFICIO



IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(O IL FUNZIONARIO DELEGATO)
IL CARO AREA (*)

(*) firma su delega del Direttore provinciale, Antonio Silipo

Studio: TG70U

Codice Fiscale:

Codice Attivita': /4/U1

Progressivo Posizione: 1

Anno Modello: 2005

Modello Dichiarazione: UNICO - Societa' di capitali

Gli importi all'interno sono espressi in: Euro

DATI ANAGRAFICI

Codice Fiscale

Codice Attivita'

74701

Descrizione

Servizi di pulizia

Natura Giuridica

SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA RESIDENTI

Persona Fisica

Cognome

Nome

Soggetto diverso da Persona Fisica

Denominazione

Domicilio Fiscale

Comune

VARESE

Provincia

VA

Asseverazione - Codice fiscale del responsabile del C.A.F. o del professionista

Omocodice

No

Codice Fiscale

PERSONALE ADDETTO ALL'ATTIVITA'

	Numero	Numero giornate retribuite	Percentuale di lavoro prestato
A01 - Dirigenti		0	
A02 - Quadri		0	
A03 - Impiegati		1560	
A04 - Operai generici		4682	
A05 - Operai specializzati		0	
A06 - Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito		10074	
A07 - Apprendisti		0	
A08 - Assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine, lavoratori a domicilio; personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo o di somministrazione di lavoro		55	
A09 - Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa	1		
A10 - Collaboratori coordinati e continuativi diversi da quelli di cui al rigo precedente	1		
A11 - Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale	0		0
A12 - Familiari diversi da quelli di cui al rigo precedente che prestano attività nell'impresa	0		0
A13 - Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa	0		0
A14 - Associati in partecipazione diversi da quelli di cui al rigo precedente	0		0
A15 - Soci con occupazione prevalente nell'impresa	0		0
A16 - Soci diversi da quelli di cui al rigo precedente	0		0
A17 - Amministratori non soci	0		

UNITA' LOCALI DESTINATE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA'

Unità locale n.ro :1

B01 - Comune

B02 - Provincia

B03 - Locali destinati a magazzino

B04 - Locali destinati ad uffici

B05 - Locali destinati ad altri servizi

VARESE

VA

0 Mq

200 Mq

10 Mq

Unità locale n.ro :2

B06 - Comune

B07 - Provincia

B08 - Locali destinati a magazzino

B09 - Locali destinati ad uffici

B10 - Locali destinati ad altri servizi

CASTRONNO

VA

700 Mq

0 Mq

0 Mq

ELEMENTI SPECIFICI DELL'ATTIVITA'

Tipologia dell'attività

	Numero ore lavorate nell'anno	Percentuale sui ricavi
D01 - Pulizia di condomini e/o abitazioni	4237	5 %
D02 - Pulizia di uffici/negozi/scuole	21186	25 %
D03 - Pulizia di centri commerciali	0	0 %
D04 - Pulizia di stabilimenti/reparti industriali	12711	15 %
D05 - Pulizia di strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori	848	1 %
D06 - Pulizia di mezzi di trasporto	0	0 %
D07 - Disinfestazione	1695	2 %
D08 - Derattizzazione	1695	2 %
D09 - Disinfezione/sanificazione	8474	10 %
D10 - Manutenzione ordinaria di immobili	33896	40 %
D11 - Manutenzione di aree verdi	0	0 %
D12 - Altro	0	0 %
		TOT = 100 %

Elementi relativi all'attività

D13 - Anno d'inizio dell'attività	1974
D14 - Ricavi derivanti da appalti pubblici	0 %
D15 - Ricavi derivanti da attività in subappalto da consorzi	0 %
D16 - Certificazione ISO 9002	No

Tariffe al metro quadro

	Minima	Massima
Pulizia civile		
D17 - uffici	1 ,0	3 ,0
D18 - negozi	1 ,0	3 ,0
D19 - scuole	1 ,0	3 ,0
D20 - Pulizia industriale	1 ,0	4 ,0
Pulizia sanitaria		
D21 - blocco operatorio/terapia intensiva	2 ,0	5 ,0
D22 - sale degenza	2 ,0	5 ,0
D23 - ambulatori/laboratori	2 ,0	5 ,0
D24 - parti comuni (scale, corridoi, ecc..)	1 ,0	3 ,0

Tipologia di clientela

	Percentuale sui ricavi
D25 - Pubblica amministrazione e/o enti pubblici	0 %
D26 - Imprese-Enti privati-Studi professionali	80 %
D27 - Imprese multiservizi e/o consorzi	0 %
D28 - Condomini	5 %
D29 - Privati	15 %
	TOT = 100 %

Ulteriori elementi specifici

D30 - Partecipazione a consorzi/cooperative	No
D31 - Cooperativa	Non indicato
D32 - Costo per l'acquisto di prodotti igienici	

(carta igienica, sapone, carta asciugamani, ecc.) forniti al cliente	7.000 ,00
D33 - Spese per trasferte (carburante, autostrada, ecc.)	15.471 ,00
D34 - Spese per servizi di trasporto del personale affidati a terzi	0 ,00

Dipendenti con contratto a tempo parziale:

	Numero	Numero giornate retribuite
D35 - fino a due ore giornaliere	16	1570
D36 - da due ore fino a quattro ore giornaliere	43	9433
D37 - oltre quattro ore giornaliere	33	8766

Consumi

	Costo d'acquisto
D38 - Detergenti	10.000 ,00
D39 - Cere e deceranti	4.000 ,00
D40 - Disinfettanti	2.000 ,00

Area di svolgimento dell'attività

	Percentuale sui ricavi
D41 - Comune	30 %
D42 - Provincia (escluso D41)	60 %
D43 - Regione (escluso D41 e D42)	10 %
D44 - Altre regioni	0 %
D45 - Estero	0 %
TOT	= 100 %

Numerosità dei clienti

D46 - Numero di clienti	oltre 10 clienti
D47 - Percentuale dei ricavi provenienti dal cliente principale in riferimento ai ricavi complessivi	20 %

BENI STRUMENTALI

	Numero
E01 - Navicelle aeree	0
E02 - Lucidatrici	50
E03 - Idrosabbiatrici	0
E04 - Compressori	2
E05 - Tosaerba	3
E06 - Decespugliatori	2
E07 - Aspirapolveri / Aspiraliquidi	40
E08 - Battitappeto / Lavamoquettes	60
E09 - Monospazzole	30
E10 - Motospazzatrici con operatore a terra	2
E11 - Motospazzatrici con operatore a bordo	1
E12 - Lavasciuga con operatore a terra	9
E13 - Lavasciuga con operatore a bordo	0
E14 - Impalcature a castello	3
E15 - Nebulizzatori a turbina	0
E16 - Cisterna	0
E17 - Piattaforma aerea	1
E18 - Idropultrici	4
Mezzi di trasporto	
E19 - Autovetture	5
Automezzi con massa complessiva a pieno carico (escluse le autovetture)	
E20 - fino a t. 3,5	6
E21 - oltre t. 3,5 fino a t. 12	0
E22 - superiore a t.12	0

ELEMENTI CONTABILI

Imposte sui redditi

	No
F00 - Contabilità ordinaria per opzione	
F01 - Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	0 ,00
F02 - di cui esistenze iniziali relative a prodotti finiti	0 ,00
F03 - Esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	0 ,00
F04 - di cui esistenze iniziali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	0 ,00
F05 - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale	0 ,00
F06 - di cui rimanenze finali relative a prodotti finiti	0 ,00
F07 - Rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale	0 ,00
F08 - di cui rimanenze finali relative a opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR	0 ,00
F09 - Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci	32.981 ,00
F10 - Costo per la produzione di servizi	0 ,00
F11 - Valore dei beni strumentali	517.651 ,00
- di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria	0 ,00
F12 - Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1.410.048 ,00
- di cui per prestazioni rese da professionisti	0 ,00
- di cui per personale di terzi distaccato presso l'impresa o con contratto di lavoro interinale o di somministrazione di lavoro	0 ,00
F13 - Spese per acquisti di servizi	95.963 ,00
F14 - Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR	1.759.020 ,00
F15 - Aggi e proventi derivanti dalla vendita di generi soggetti a ricavo fisso	0 ,00
F16 - Altri proventi considerati ricavi	45.621 ,00
- di cui all'art. 85, comma 1, lettera f) del TUIR	0 ,00
F17 - Adeguamento da studi di settore	0 ,00

Ulteriori elementi contabili

F18 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0 ,00
F19 - Altri proventi e componenti positive	0 ,00
F20 - Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di leasing, canoni relativi a beni immobili, royalties)	123.512 ,00
- di cui per canoni relativi a beni immobili	0 ,00
- di cui per beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazioni non finanziaria (noli)	0 ,00
F21 - Altri costi per servizi	93.588 ,00
F22 - Ammortamenti	48.971 ,00
- di cui per beni mobili strumentali	20.515 ,00
F23 - Accantonamenti	3.800 ,00
F24 - Oneri diversi di gestione	16.033 ,00
F25 - Altre componenti negative	0 ,00
F26 - Risultato della gestione finanziaria	538 ,00
F27 - Interessi e altri oneri finanziari	12.686 ,00
F28 - Proventi straordinari	131 ,00
F29 - Oneri straordinari	0 ,00
F30 - Reddito d'impresa (o perdita)	-32.272 ,00

Elementi contabili relativi a prodotti soggetti ad aggio

F31 - Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio e ricavi fissi	0 ,00
F32 - Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio e ricavi fissi	0 ,00
F33 - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio e ricavi fissi	0 ,00

Elementi contabili necessari alla determinazione dell'aliquota I.V.A.

F34 - Esenzione I.V.A.	No
F35 - Volume di affari	1.797.239 ,00
F36 - Altre operazioni sempre che diano luogo a ricavi quali operazioni fuori campo (art. 2, u.c., art. 3, 4° c., art. 7 e art. 74, 1° c. del D.P.R. 633/72); operazioni non soggette a dichiarazione (art. 36-bis e art. 74, 6° c., del D.P.R. 633/72)	0 ,00
F37 - I.V.A. sulle operazioni imponibili	346.936 ,00
F38 - I.V.A. sulle operazioni di intrattenimento	0 ,00
F39 - Altra I.V.A. (I.V.A. sulle cessioni dei beni ammortizzabili + I.V.A. sui passaggi interni + I.V.A. detraibile forfettariamente)	0 ,00

Altre informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore

X01 - Spese per le prestazioni di lavoro degli apprendisti	0 ,00
X02 - Ammontare delle spese di cui al rigo X01 utilizzate ai fini del calcolo	0 ,00

INFORMAZIONI

Tutti i campi calcolati uguali ai dichiarati

Congruita'

Ricavo Dichiarato 1.804.641

F14(Ricavi) + F16(Altri proventi) - F16(di cui all'art. 53) + F07 - F08 - F03 + F04

Ricavi

Ricavo puntuale di riferimento

Calcolato

1.910.982

Dichiarato

1.910.982

Ricavo minimo ammissibile

1.805.188

1.805.188

Esito:

NON CONGRUO

NON CONGRUO

IVA

Aliquota media (%)

19,30%

19,3%

I.V.A. dovuta sul puntuale

20.524

20.524

I.V.A. dovuta sul minimo

106

106

Indici di Coerenza**Valore aggiunto orario per addetto****Calcolato****Dichiarato**

Calcolato

12,56

12,56

Minimo

7,33

7,33

Massimo

17,79

17,79

Risultato

COERENTE

COERENTE

Ricavo medio orario**Calcolato****Dichiarato**

Calcolato

21,3

21,3

Minimo

15,66

15,66

Massimo

56,83

56,83

Risultato

COERENTE

COERENTE

Territorialita'

Collocazione cluster territoriale - Comunale

Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti

Collocazione cluster territoriale specifico - Provinciale

Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti

Collocazione cluster territoriale specifico - Regionale

Aree ad elevata urbanizzazione con notevole grado di benessere, istruzione superiore e caratterizzate da sistemi locali con servizi terziari evoluti

Probabilita' di appartenenza del soggetto ai gruppi omogenei**Descrizione gruppo****Probabilita' appartenenza**

1 - Imprese specializzate nella manutenzione ordinaria di immobili

0,0

2 - Imprese di grandi dimensioni

1,0

3 - Imprese operanti prevalentemente per appalto pubblico

0,0

4 - Imprese specializzate nella pulizia di stabilimenti/reparti industriali

0,0

5 - Imprese medio-grandi specializzate nella pulizia di uffici/negozi/scuole

0,0

6 - Imprese di pulizia organizzate in forma cooperativa

0,0

7 - Imprese specializzate nella pulizia di strutture ospedaliere/ambulatori/ laboratori

0,0

8 - Imprese di piccole dimensioni specializzate nella pulizia di uffici/negozi/scuole

0,0

9 - Imprese specializzate nella manutenzione di aree verdi	0,0
10 - Imprese specializzate nella pulizia di condomini e/o abitazioni	0,0
11 - Imprese di pulizia con offerta di servizi diversificata	0,0

Variabili che concorrono alla determinazione del ricavo/compenso

Descrizione variabile	Valore
Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi	32.981
Spese per prestazioni di lavoro dipendente	1.410.048
Comune	30
Provincia (escluso D41)	60
Regione (escluso D41 e D42)	10
Spese per acquisti di servizi	95.963
Valore beni strumentali	517.651
Collaboratori dell'impresa familiare e familiari diversi	0
Soci o associati che prestano attività nell'impresa	0
Soci + Associati + Familiari	0
Pulizia di condomini e/o abitazioni	4.237
Pulizia di uffici/negozi/scuole	21.186
Pulizia di centri commerciali	0
Pulizia di stabilimenti/reparti industriali	12.711
Pulizia di strutture ospedaliere/ambulatori/laboratori	848
Pulizia di mezzi di trasporto	0
Disinfestazione	1.695
Derattizzazione	1.695
Disinfezione/sanificazione	8.474
Manutenzione ordinaria di immobili	33.896
Manutenzione di aree verdi	0
Altro	0

Avviso di accertamento numero]

MODALITA' DI PAGAMENTO PER LA DEFINIZIONE

Si riporta di seguito l'ammontare degli importi, espressi in euro, dovuti per la definizione descritta al paragrafo 1 delle avvertenze (definizione ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 218/97) e le relative modalità di pagamento.
La definizione è considerata valida se si provvede al pagamento, entro i termini previsti, degli importi complessivamente dovuti utilizzando il modello di pagamento F24, da compilare sulla base dei dati sottoindicati:

CODICE UFFICIO: R3A

CODICE ATTO:

Denominazione: S.R.L.

Codice fiscale:

SEZIONE ERARIO

DESCRIZIONE	CODICE TRIBUTO	ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO A DEBITO DA VERSARE
Ires (imposta+ interessi)	9455	2004	27.507,08
Sanzione pecuniaria ridotta ad un quarto	9452	2004	6.110,75
Ulteriori interessi (*)			
Irap (imposta+ interessi)	9466	2004	5.085,48
Sanzione pecuniaria ridotta ad un quarto	9467	2004	1.129,75
Ulteriori interessi (**)			
Iva (imposta+ interessi)	9463	2004	23.245,26
Sanzione pecuniaria ridotta ad un quarto	9452	2004	5.131,00
Ulteriori interessi (***)			
Spese di notifica	9400	2004	5,16

Gli interessi sull'imposta sono calcolati fino al 09/12/2009.

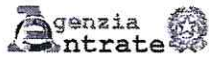
(*) L'importo degli ulteriori interessi sulla maggiore I.R.E.S. definita, è pari a euro 2,67 per ogni giorno successivo al 09/12/2009 fino alla data di pagamento inclusa.

(**) L'importo degli ulteriori interessi sulla maggiore I.R.A.P. definita, è pari a euro 0,49 per ogni giorno successivo al 09/12/2009 fino alla data di pagamento inclusa.

(***) L'importo degli ulteriori interessi sulla maggiore I.V.A. definita, è pari a euro 2,24 per ogni giorno successivo al 09/12/2009 fino alla data di pagamento inclusa.

Gli ulteriori interessi devono essere versati cumulativamente all'imposta cui si riferiscono.

L'attestato di pagamento deve pervenire a questo ufficio entro 10 giorni dal versamento.



NOTIFICA A MEZZO POSTA
(ai sensi dell'art.14 della Legge 20/11/1982, n.890)

Il presente atto viene spedito a mezzo dell'ufficio postale di

.....

tramite raccomandata con avviso di ricevimento N.RD.